

Premesse generali

1. La Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo deliberato nel caso non venga fornita adeguata documentazione attestante l'avvio del progetto **entro un anno dalla data della delibera** del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
2. Il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto, **in ogni sua pagina**, esclusivamente dal legale rappresentante dell'Ente o Organizzazione che intende attuare il programma proposto;
3. Non sono ammissibili richieste da parte di Enti o organizzazioni per conto di altri soggetti di qualsiasi natura giuridica, di persone private o gruppi di privati; non sono ammissibili istanze da parte di Enti o organizzazioni che intendano attivare in proprio una raccolta fondi a favore di soggetti terzi;
4. Per ogni progetto andranno fornite copie conformi delle documentazioni che indicativamente sono elencate in calce al modulo (tale elenco è solo indicativo e non esaustivo in quanto le documentazioni devono ritenersi afferibili ai contenuti specifici di ogni singolo progetto presentato);
5. I bilanci dell'Ente o organizzazione, vanno sempre trasmessi in copia conforme, corredati di verbale di approvazione dell'organo di amministrazione e relazione dell'organo di controllo (ove dovuto per norma e statuto);
6. Nel caso l'istanza riguardi una progettazione complessa all'interno della quale solo alcune parti possano strettamente riguardare gli ambiti operativi della Fondazione (si veda al riguardo lo statuto della Fondazione sul sito Internet, www.fondazione-crmo.it), oltre al progetto generale va evidenziata tale precisa limitata parte, che sarà confermata da allegare relazioni tecniche e economico-finanziarie chiaramente afferibili alla stessa. In mancanza delle sopra indicate specifiche l'istanza non potrà essere esaminata (a solo titolo di esempio: restauro di edificio di valore storico artistico e contemporaneo allestimento per ricettività turistica, o per servizi funzionali dell'Ente);
7. La presentazione dell'istanza di contributo tramite il presente modulo non comporta in alcun modo impegno erogativo da parte della Fondazione;
8. La Fondazione si riserva ulteriori definizioni istruttorie senza che con esse parimenti si possa intendere alcun impegno ad erogare; **nel caso in cui la documentazione integrativa non sia consegnata agli uffici competenti entro il termine inderogabile di trenta giorni dalla data in cui è stata richiesta, la domanda si intenderà rinunciata**;
9. La sottoscrizione della presente scheda autorizza la Fondazione — in caso di accettazione della proposta — a compiere ogni opportuna verifica sull'avanzamento del progetto, sulla sua realizzazione finale e sulla ricaduta sociale;
10. Per una più completa informazione si rimanda al sito internet sopra richiamato, in particolare alla sezione "regolamento" e "statuto" e atti di indirizzo relativi;

Firma del legale rappresentante





Spettabile
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Via Emilia Centro 283
41121 MODENA

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto	Vilma Baraccani
In qualità di legale rappresentante del	Istituto Comprensivo Statale 'G. Marconi'

CHIEDE

TITOLO	<i>Imparo in italiano: il successo formativo strumento d'integrazione.</i>
--------	---

Data	13 - 04 - 2013	Il legale rappresentante	Vilma Baraccani
------	----------------	--------------------------	-----------------

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL RICHIEDENTE

1.1 sede legale dell'Ente

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale 'Guglielmo Marconi'		
Sede legale	Via G. Marconi, 1 Castelfranco Emilia		
Telefono	059926254		
e-mail	Moic825001@istruzione.it		
Codice fiscale	80011010362		
Partita IVA			
Anno di costituzione	1 - 09 - 2007	Anno di avvio dell'attività	

1.2 Indirizzo al quale la Fondazione invierà tutte le comunicazioni.

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale 'Guglielmo Marconi'		
Sede operativa	Via G. Marconi, 1 Castelfranco Emilia		
Telefono	059926254		
e-mail	moic825001@istruzione.it		

1.3 Coordinate bancarie

Codice IBAN	IT 67 J 05387 66690 000001653752
-------------	----------------------------------

1.4 Forma giuridica:

PRIVATO:		
Associazione di volontariato		Associazione di promozione sociale
Altra associazione riconosciuta		Cooperativa sociale di tipo A
Cooperativa sociale di tipo B		Cooperativa sociale mista
Consorzio di cooperative sociali		Fondazione
Comitato riconosciuto		Comitato non riconosciuto
Istituzione od ente ecclesiastico/religioso		Impresa sociale
Cooperative culturali, turistiche, sportive		Altro
PUBBLICO:		
ASP		Ente pubblico territoriale
Istituto scolastico	X	Amministrazione Statale
Ente pubblico non territoriale (Azienda Ospedaliera, Azienda USL, Università,...)		Altro

1.5 Legale rappresentante

Titolo	Professoressa
Nome	Vilma
Cognome	Baraccani
Carica	Dirigente Scolastico

1.6. Indicare il numero totale degli alunni iscritti alla scuola:

Numero studenti complessivo	<i>Comprensivo: 1338</i>	<i>scuola secondaria 392</i>
di cui stranieri	<i>Comprensivo: 273</i>	<i>scuola secondaria 110</i>
di cui disabili	<i>Comprensivo: 54</i>	<i>scuola secondaria 18</i>
di cui segnalati per disturbi dell'apprendimento	<i>Comprensivo: 30</i>	<i>scuola secondaria 15</i>

LE DOMANDE DA 1.7 A 1.16 DEVONO ESSERE COMPILATE SOLO DA PARTE DI ENTI PRIVATI:**1.7 Atto Costitutivo**

<i>Non registrato</i>	<i>Registrato</i>	<i>Autenticato</i>
-----------------------	-------------------	--------------------

1.8 Eventuale decreto di riconoscimento della personalità giuridica (autorità, numero e data):

<i>Autorità</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>
-----------------	---------------	-------------

1.9 L'Ente è iscritto a pubblici registri/albi

Sì	
No	

1.9.1 Se sì, indicare il tipo di registro/albo (ad es. Registro sul volontariato, delle Cooperative Sociali, dell'Associazionismo, ecc.)

--

1.10 Mission statutaria prevalente (una sola scelta possibile):

Macro area principale	Attività principale
1. ATTIVITÀ CULTURALE	
	Musica
	Teatro
	Spettacoli
	Mostre
	Biblioteche
	Archivi
	Manifestazioni culturali varie
	Pubblicazioni
2. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
3. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	
4. ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA	
5. PROTEZIONE CIVILE	
6. COORDINAMENTO DI ALTRE ASSOCIAZIONI E/O ENTI	

7. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DIRITTI		
	Economia solidale	
	Pace e diritti umani	
	Solidarietà internazionale	
	Intercultura	
8. ATTIVITÀ EDUCATIVA E DI FORMAZIONE		
9. ATTIVITÀ SANITARIA		
	Assistenza e cura	
	Prevenzione	
	Trasporto	
	Donazione	
10. ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE		
	Assistenza e cura	
	Prevenzione	
	Trasporto	
11. ATTIVITÀ SPORTIVA E RICREATIVA		

1.11 Target principale: (possibile selezione multipla):

Famiglia, maternità, infanzia	Anziani	
Adolescenti e giovani	Ammalati	
Salute mentale	Dipendenze	
Detenuti ed ex detenuti	Disabili	
Emarginati	Donatori	
Disoccupati	Stranieri	
Donne	Altro (<i>specificare</i>)	

1.12 Dati sulla struttura organizzativa dell'ente

Numero dei Soci	
	<i>di cui:</i>
- il numero dei volontari attivi in modo continuativo*	
- il numero dei volontari attivi saltuariamente*	
- il numero dei dipendenti	
- il numero dei collaboratori (es. a progetto)	
- il numero dei consulenti	

* escludere dal calcolo eventuali soci sostenitori o finanziatori e donatori di sangue/organi. Se l'associazione ha più sedi, fare riferimento alla sede locale o provinciale.

1.12.1 Per le cooperative di tipo B e miste, indicare qual è attualmente il numero di lavoratori svantaggiati e la relativa percentuale sul totale dei lavoratori:

Numero	Percentuale
--------	-------------

1.13. Approfondimento sull'Ente richiedente

Elencare sinteticamente i principali progetti realizzati negli ultimi 3 anni e la loro entità finanziaria specificando le competenze acquisite e l'esperienza maturata

--

1.14 Indicare il valore complessivo della produzione (per chi redige bilancio economico) o delle entrate (per chi redige solamente un rendiconto finanziario) risultanti dall'ultimo bilancio/rendiconto approvato:

< 5.000 euro	5.001 – 25.000 euro	25.001 – 100.000 euro
100.001 – 500.000 euro	500.001 – 1.000.000 euro	oltre 1.000.000 euro

1.15 Indicare sulla base dell'ultimo bilancio consuntivo approvato:

Anno del bilancio consuntivo:	
Patrimonio netto	
Disponibilità liquide	
Immobilizzazioni finanziarie	
Utile/perdita di esercizio	

1.16. In merito alla ritenuta d'acconto IRPEG del 4%, prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 si dichiara, sotto la propria responsabilità:

<input type="checkbox"/>	Di non essere soggetti alla suddetta ritenuta in quanto non rientranti nella casistica prevista dalla
<input type="checkbox"/>	Di essere soggetti alla ritenuta del 4%

Firma del legale rappresentante	
---------------------------------	--

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.bn bbb1 Titolo del progetto

Imparo in italiano: il successo formativo strumento d'integrazione.

2.2 Selezionare la Linea di intervento:

Linea di intervento 1: **ARRICCHIRE L'ATTIVITA' FORMATIVA**

Linea di intervento 2: **CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE IL RECUPERO DELLA SCOLARITÀ E IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Linea di intervento 3: **MIGLIORARE I CONTATTI TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO**

2.3 Coordinatore/Responsabile del progetto e incaricato di tenere i contatti con la Fondazione

Titolo	Professoressa
Nome	Stefania
Cognome	Borelli
Telefono	059 926254
Cellulare	
Fax	059 926148
e-mail	stefyborelli@gmail.com
Ruolo	Funzione Strumentale area integrazione e disagio
Appartenenza all'Organizzazione	Sì, docente a tempo indeterminato

2.4 Descrizione del progetto

Illustrare in modo sintetico il progetto, con particolare riferimento alle azioni che si intendono realizzare. (max 1.000 caratteri) N.B. Le informazioni inserite in tale campo potranno essere utilizzate dalla Fondazione nei propri documenti ufficiali.

Il progetto intende realizzare interventi d'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera (L2), nell'ottica della personalizzazione dei processi di apprendimento, con la finalità di creare e rafforzare le competenze necessarie a concludere con successo anche il ciclo di studi della secondaria di secondo grado, fino alla formazione universitaria, evitando così casi di dispersione ed insuccessi.

Si prevedono le seguenti azioni:

I fase accoglienza, attraverso la mediazione linguistica e culturale con contemporanea prima alfabetizzazione – acquisizione delle BICS (*basic interpersonal communication skills*)

II fase acquisizione delle CALPS (*cognitive academic language proficiency*) per un approccio sistemico e sicuro alle discipline (matematica, scienze, storia e geografia)

Quest'ultimo livello d'intervento coinvolge anche i molti alunni in difficoltà italofofoni che evidenziano tante carenze nella preparazione di base, nell'approccio autonomo e sufficiente alle discipline di studio.

2.5 CONTENUTI DEL PROGETTO

2.5.1 Indicare il problema che si vuole affrontare e l'obiettivo da perseguire con segnalazione di indicatori di verifica dell'obiettivo stesso (max 1.000 caratteri)

La scarsa conoscenza della lingua italiana (tenuto conto dell'ingresso continuo di alunni privi di qualsiasi conoscenza della lingua italiana) preclude la possibilità d'integrazione a livello sociale e relazionale, ma anche la possibilità di perseguire risultati positivi negli studi e conseguente riscatto sociale, data la condizione di deprivazione socio economica in cui vive la maggioranza di alunni stranieri.

Obiettivo:

acquisire un uso sicuro della lingua italiana nelle sue funzioni comunicative (BICS) e i lessici di base delle discipline (CALP).

Indicatori di processo relativi agli apprendimenti

- verifica mensile degli apprendimenti da documentare rigorosamente in base ai seguenti indicatori:
 - sicurezza nell'uso della lingua
 - sicurezza nell'uso dei materiali
 - sicurezza nell'uso dei lessici specifici essenziali
 - sicurezza nel consolidamento delle abilità di base

Indicatori quantitativi:

- esiti delle valutazioni intermedie e finali
- esiti prove Invalsi
- verifica andamento scolastico nel I anno della scuola superiore di II grado.

2.5.2 Analisi del contesto

Indicare le circostanze che hanno portato alla formulazione della proposta, in modo tale da far comprendere la natura dei problemi che il progetto si prefigge di risolvere (max 1.000 caratteri)

Il territorio del Comune di Castelfranco ha vissuto un processo, negli ultimi dieci anni, di forte immigrazione straniera dall'estero, con un aumento annuale del 4%. Nella scuola secondaria 'Marconi' c'è una presenza del 27% di alunni stranieri, nella scuola 'Guinizelli' del 17%, i due istituti hanno avviato negli anni scolastici 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013, un progetto per interventi di mediazione linguistica, quando necessari, e per l'acquisizione della lingua italiana della comunicazione (BICS) e della lingua dello studio (CALPS) con percorsi personalizzati coordinati da personale specializzato sia interno che esterno. In relazione ai bisogni educativi rilevati, ma anche dei risultati conseguiti, appare pertanto prioritaria la necessità di progettare anche per l'anno scolastico 2013-2014, percorsi educativi e didattici specifici per l'acquisizione della lingua italiana della comunicazione e dello studio, requisito fondamentale per garantire a tutti gli alunni, non solo quelli stranieri, il pieno successo formativo, pari opportunità e prevenire la dispersione scolastica.

2.5.3 Risultati attesi

Specificare quali risultati si prevede di conseguire, quali ricadute didattiche si prevedono per gli studenti e quali prodotti finali si intende realizzare (max 1.000 caratteri)

La finalità del progetto è favorire il successo formativo, non deludendo le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola e favorendo il processo d'integrazione in atto attraverso l'acquisizione delle BICS (I fase) e delle CALPS (II fase), dell'italiano come lingua dello studio.

Il progetto interessa tutti gli aspetti della personalità, non solo quelli cognitivi, ma anche affettivi, fisici per ridurre i processi generatori d'ansia, per abbassare il "filtro affettivo" che è in grado di bloccare ogni forma di apprendimento, mirando all'autorealizzazione della persona in un clima accogliente e rassicurante.

I prodotti finali che si intendono realizzare sono materiali didattici adeguati e personalizzati, per l'implementazione dell'archivio informatico disponibile anche nel sito dei due istituti, strumenti di verifica degli apprendimenti, prodotti degli alunni (dispense, file in power point e ipertesti). Soprattutto si mira a sostenere il successo scolastico con risultati positivi nelle prove Invalsi, nelle prove d'istituto, nei risultati d'esame e l'inserimento positivo nelle scuole superiori di II grado.

2.6.1 Il progetto è rivolto a destinatari specifici?

Si (specificare quali)

si

I beneficiari del progetto sono tutti gli alunni stranieri che necessitano di attività di alfabetizzazione di I e II livello e di percorsi per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline di studio.

Beneficiano del progetto anche tutti gli alunni in difficoltà, che per diverse ragioni non sono autonomi nell'attività di studio e della comprensione del testo.

No, è rivolto all'intera comunità	
-----------------------------------	--

2.6.2 Indicare il numero totale dei destinatari del progetto:

Numero studenti	280	
Numero classi coinvolte	34	
di cui stranieri	160	
di cui disabili	10	
di cui segnalati per disturbi dell'apprendimento	50	

2.6.3 Indicare, se presenti, altri beneficiari del progetto

Insegnanti	78 (tutti i docenti delle due istituzioni)	
Altro personale (ad esempio ATA, ecc)	(specificare il numero)	
di cui stranieri	(specificare il numero)	
di cui disabili	(specificare il numero)	
di cui segnalati per disturbi dell'apprendimento	(specificare il numero)	

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

3.1 Localizzazione del progetto

Le attività si svolgono nei plessi scolastici: IC "G. Marconi" - sc. Secondaria: aula dedicata disponibile nella nuova sede del nuovo plesso di P.le Gramsci e aula speciale al primo piano dell'edificio, con possibilità di utilizzo della Lim; IC. "G. Guinizelli" - Sc. Secondaria: sede di v. Magenta: aula di lingua attrezzata; sede di v. Risorgimento: allestimento di un'aula speciale.

3.1.2 Indicare le scuole destinatarie del progetto

Inserire il nominativo della scuola in cui si realizza il progetto
Scuola secondaria statale "G. Marconi"
Scuola secondaria statale "G. Guinizelli"

3.2 Durata dell'iniziativa

Data inizio	15/10/13	Data fine	31/05/14
-------------	----------	-----------	----------

3.2.1 Il progetto si svolgerà prevalentemente:

<input checked="" type="radio"/> in orario scolastico	<input type="radio"/> in orario extrascolastico
---	---

3.3 Partner del progetto

Progetto in rete	
------------------	--

N.	Denominazione del Partner	Forma giuridica	Ruolo
1	I. C. 'G. Marconi '	Istituto Comprensivo statale	Scuola capofila. Presentazione, progettazione, gestione del progetto finanziatore e beneficiario del progetto
2	I. C 'G. Guinizelli	Istituto Comprensivo statale	Scuola statale in rete Co-finanziatore e beneficiario del progetto
3	Amministrazione Comunale	Ente locale	Co-finanziatore

n.b per ogni partner indicato nella tabella soprastante è necessario, pena l'esclusione, allegare lettera di adesione al progetto firmata in originale

omissis

4. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

4.1 Il progetto:

	Sì	No
Affronta un problema nuovo		x
Affronta un problema noto ma che non ha risposte		x
Raggiunge nuove tipologie di destinatari		x
Incrementa il numero di utenti raggiunti e/o il numero di prestazioni erogate	x	
Prevede il coinvolgimento di figure professionali attualmente assenti	X	
Prevede l'adozione di nuove metodologie di lavoro	X	
Prevede l'acquisto di nuove attrezzature		x
Dà continuità ad attività già realizzate	X	
Riduce i costi a fronte della stessa attività realizzata	x	
Riduce i tempi di risposta di attività già realizzate	x	

4.2 Eventuali elementi innovativi che caratterizzano il progetto

I nostri istituti intendono promuovere l'inclusione degli alunni stranieri e di tutti gli alunni in difficoltà a rischio di dispersione all'interno dell'ambiente scolastico, e il contesto in generale, dotandosi di "tutori di resilienza" (Cyrulnik 2009): dispositivi, attenzioni e risorse in grado di dare agli alunni stranieri una risposta efficace ai bisogni specifici, accompagnare e aiutare il loro cammino di apprendimento, sostenere le scelte scolastiche, promuovere modi e forme di riconoscimento della storia di ciascuno, delle competenze e conoscenze già acquisite.

Il nostro progetto dà risposta ai *bisogni specifici degli alunni* e all'esigenza di una scuola di qualità per tutti, che si realizza attraverso l'attivazione di laboratori in orario scolastico per l'acquisizione dell'italiano come lingua della comunicazione e dello studio e l'elaborazione di piani educativi personalizzati che seguano le fasi dell'apprendimento.

Gli aspetti didattici innovativi sono l'attenzione alla *dimensione relazionale*, a partire dalla consapevolezza che nessuno apprende se non si sente accolto e riconosciuto, se non sente di essere parte di un gruppo e di una classe, senza però distogliere l'attenzione dal costruire competenze forti e sicure per il proseguimento degli studi.

Il progetto mira a soddisfare le aspettative e le attese delle famiglie straniere, anche attraverso l'azione dei mediatori linguistico-culturali e forme diverse di mediazione educativa che possono costruire comunicazione e spazi reciproci di comprensione e collaborazione.

4.3 Il progetto continuerà anche dopo il periodo di erogazione del contributo della Fondazione CRModena:

Sì	
----	--

No	X
----	---

4.4 Se sì, indicare la provenienza delle risorse finanziarie (sono possibili più risposte):

Interne	X	Utenti	Pubbliche	x
Private profit		Private non profit	Fondazione CRModena	X

4.5 Descrizione dettagliata delle azioni di comunicazione previste attinenti al progetto

Il progetto è regolarmente inserito nel POF, viene presentato alle famiglie all'atto delle iscrizioni, durante le assemblee ed i Consigli di classe.

Viene data informazione precisa alle famiglie di coloro che partecipano alle attività.

Le attività sono documentate sui siti delle rispettive istituzioni scolastiche, con possibilità di creare pagine dedicate con indicazione delle fonti di finanziamento, da concordare.

Alcuni elaborati cartacei sono esposti nella mostra didattica di fine anno.

Si prevedono anche articoli sui quotidiani locali.

Gli esiti delle valutazioni delle prove d'istituto e dell'autovalutazione di sistema sono resi pubblici.

Omissis

DA COMPILARE SOLO PER RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA LINEA 2

6.2 Indicare il grado di coinvolgimento delle famiglie dei beneficiari del progetto

Barrare la casella (0: NESSUN COINVOLGIMENTO; 10: MASSIMO COINVOLGIMENTO)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Indicare le modalità e le forme del coinvolgimento

Nell'ottica della prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e del favorire il successo formativo degli alunni i nostri istituti hanno attivato e potenziato iniziative educative che coinvolgono in maniera diretta i genitori, al fine di costruire una rete tra scuola e famiglia che consente di condividere le problematiche da affrontare e delle strategie educative comuni per superarle.

Sono previsti momenti istituzionali come la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF), del regolamento d'Istituto e i colloqui durante l'anno scolastico (consigli di classe aperti, colloqui individuali con i docenti, colloqui personalizzati con il coordinatore di classe, convocazione per problemi specifici e per la consegna delle schede di valutazione).

Sono previste occasioni di incontro con il dirigente, con le funzioni strumentali per l'integrazione, con la commissione accoglienza e integrazione per acquisire notizie dirette dalle famiglie, per dare comunicazioni urgenti o fronteggiare situazioni particolari (numero elevato di assenze, scarso impegno e motivazione, manifestazione di disagio, orientamento per la scelta della scuola superiore). Nel caso la famiglia non padroneggi sufficientemente la lingua italiana si ricorre ai mediatori linguistici e culturali.

Il contratto formativo e di corresponsabilità è un ulteriore strumento molto significativo per rendere più efficace il coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico e formativo dei figli. E' un contratto scritto negoziato tra studente, docenti e genitori per realizzare la pianificazione del processo di insegnamento/apprendimento, sancirne l'ufficialità e sottoscriverne le finalità e metodologie.

I nostri istituti predispongono uno sportello di ascolto gestito da psicologhe rivolto a studenti, docenti e genitori, incontri serali di formazione sull'orientamento scolastico rivolti ai genitori delle classi della scuola secondaria, interventi da parte di psicoterapeuti rivolti alle famiglie su tematiche di loro interesse (bullismo, disagio giovanile).

Particolare attenzione è posta anche, da parte delle istituzioni, a guidare le famiglie nell'assolvimento delle pratiche burocratiche (iscrizione alla scuola superiore, richiesta di borse di studio) o di accesso ai servizi.

6.2.1. Nel progetto sono coinvolti insegnanti con una formazione/esperienza specifica anche extrascolastica nei temi del contrasto alla dispersione scolastica?

Si	
No	X

Allegati relativi al progetto:

- preventivo dettagliato dei costi del progetto completo dei preventivi
- eventuale altra documentazione relativa al progetto
- lettera/e di adesione al progetto dei partner

data 13 – 04 - 2013

INSERIRE NOME E COGNOME

Firma del legale rappresentante e timbro
dell'organizzazione/ente

Vilma Baraccani